

Domande Frequenti - FAQ

ADDEBITI DIRETTI SU CONTO CORRENTE

Domanda: *Se inserisco la richiesta di addebito diretto su conto corrente in Area Personale ma arriva la lettera con i bollettini premarcati come devo pagare?*

Risposta: Prima di effettuare il pagamento con il bollettino, è opportuno verificare all'interno della propria Area Personale del sito www.assilt.it al link "Impostazioni anagrafiche > Coordinate bancarie > Utilizzo" se nel frattempo è stata autorizzata la modalità di pagamento tramite addebito bancario.

In caso affermativo non sarà necessario utilizzare il bollettino postale, perché la rata verrà addebitata sul conto corrente; nel caso in cui non sia stato ancora autorizzato il SEPA, la prima rata dovrà essere pagata con il bollettino, mentre per le rate successive verrà utilizzata la nuova modalità di addebito diretto su conto corrente, previa verifica dell'attivazione.

Domanda: *Cosa succede se l'addebito diretto su conto corrente non va a buon fine?*

Risposta: In caso di mancato addebito della rata provvederemo all'interruzione della modalità di addebito diretto ed invieremo una lettera al socio con un bollettino premarcato per il saldo della rata non andata a buon fine.

Domanda: *Con l'addebito diretto su conto corrente posso pagare in un'unica rata invece che in 4 rate?*

Risposta: No, l'addebito diretto su conto corrente è predisposto per il solo pagamento rateale.

PAGAMENTI ERRATI O MANCANTI

Domanda: *Ho pagato la rata ma il pagamento ancora non risulta nell'Area Personale del sito. Perché?*

Risposta: Molto probabilmente il pagamento è stato effettuato con modalità diverse da quelle indicate dall'Assilt (sportelli non autorizzati da Poste Italiane, bonifici, postagiro, ecc.).

In questo caso l'aggiornamento della posizione individuale richiede dei tempi di lavorazione più lunghi.

Per il pagamento dei bollettini raccomandiamo di avvalersi esclusivamente degli sportelli di Poste Italiane o di altri soggetti abilitati (l'elenco è disponibile sul sito internet di Poste Italiane).

Domanda: *Ho pagato erroneamente due bollettini, che succede? Ho pagato sia la quota intera che quella singola della prima rata, che devo fare?*

Risposta: Periodicamente l'ASSILT effettua delle verifiche sulle rate pagate in eccedenza e restituisce quanto eventualmente versato in più. La restituzione avviene mediante bonifico sull'IBAN presente nell'Area Personale e ne viene data comunicazione scritta al socio.

Domanda: *Che succede se pago in ritardo?*

Risposta: Il socio moroso verrà sospeso per “mancato pagamento rata” fino al momento in cui non si avrà riscontro dell'avvenuto pagamento della rata stessa. Al socio che versa in ritardo la rata, verrà aggiunta una sanzione sulla quota dell'anno successivo.

Domanda: *Come viene calcolata la sanzione?*

Risposta: La sanzione corrisponde ad una maggiorazione del 5% dell'importo pagato in ritardo.

Domanda: *La sanzione viene applicata anche se ho pagato una sola rata in ritardo?*

Risposta: Sì, la sanzione si applica anche sui ritardi delle singole rate.

RECESSO

Domanda: *Cosa devo fare per recedere dall'ASSILT?*

Risposta: Il recesso dall'Associazione deve essere comunicato dal Socio per iscritto entro il 30 settembre di ciascun anno e avrà effetto dal 1° gennaio dell'anno successivo. Sino a tale ultima data i pagamenti andranno effettuati secondo le consuete modalità.

L'apposito modulo è disponibile per la stampa nell'Area Personale del sito al link “Impostazioni anagrafiche > Nucleo familiare > Recedi”.

Domanda: *Se interrompo il pagamento della quota in corso d'anno posso considerarmi cessato?*

Risposta: La quota dell'anno in corso deve essere pagata per intero, in quanto la stessa ha carattere annuale e anticipato; è data facoltà al socio di effettuare il pagamento in modalità rateale.

Il mancato pagamento della quota non può essere considerato una volontà di recesso – che deve sempre essere richiesto per iscritto - ma costringerà l'Associazione a procedere alla cessazione del rapporto associativo per morosità, riservandosi il diritto di agire per il recupero delle somme non versate ovvero delle prestazioni percepite durante il periodo di morosità.